

COMUNE DI ORIO LITTA
(Provincia di Lodi)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (CER 20.01.08) dal 25/2/2016 al 24/6/2017

INDICE

ART. 1. OGGETTO.....

ART. 2. CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.....

ART. 3. QUANTITATIVI.....

ART. 4. CORRISPETTIVI E TRACCIBILITA' FLUSSI FINANZIARI

ART. 5. NATURA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE D'UFFICIO

ART. 6. GESTIONE DEL SERVIZIO.....

ART. 7. DANNI A TERZI

ART. 8. DURATA DEL CONTRATTO

ART. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 10. CESSIONE E SUBAPPALTO.....

ART. 11. NORMATIVA APPLICABILE

ART. 12. CONTROVERSIE.....

ART. 13. SPESE.....

ART. 1. OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato Capitolato) disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio di smaltimento della frazione umida dei rifiuti solidi urbani (CODICE CER 200108), proveniente da raccolta differenziata del Comune di Orio Litta, tra le seguenti parti:

- Stazione Appaltante: il Comune di Orio Litta di seguito denominato COMUNE;
- Impresa Aggiudicataria: di seguito denominata IMPRESA.

Il contratto sarà stipulato per 16 (sedici) mesi per un importo presunto di € 15.000,00 (IVA esclusa).

ART. 2. CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il COMUNE conferisce i rifiuti presso l'impianto indicato in offerta dall'IMPRESA. Sono ammessi solo impianti finali autorizzati per lo smaltimento della frazione umida residuale dei rifiuti solidi urbani e già attivi.

I rifiuti ammessi al conferimento sono quelli individuati con codice CER 20.01.08 rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione secca residuale.

L'IMPRESA può rifiutare il conferimento di rifiuti non corrispondenti a tale tipologia.

L'IMPRESA deve comunicare tempestivamente al COMUNE ogni circostanza, ivi compreso il Fermo Impianto, che possa rendere indisponibile totalmente o parzialmente l'impianto stesso; in questo caso l'IMPRESA, contestualmente alla comunicazione della circostanza, assicura al COMUNE un impianto alternativo che, comunque, non deve essere ad una distanza superiore a 50 km di sola andata, calcolati rispetto alla sede municipale del COMUNE di Orio Litta.

I rifiuti sono potranno essere conferiti all'impianto da lunedì a venerdì dalle ore 7,00 alle ore 17,00 e sabato dalle ore 7,00 alle 14,00.

Il COMUNE e l'IMPRESA, di comune accordo, possono modificare tali orari, purché non alterino il sistema di raccolta del COMUNE.

I rifiuti sono conferiti all'impianto come derivanti dalla raccolta, mediante appositi mezzi idonei a tale trasporto.

Ogni conferimento è accompagnato da idoneo documento di trasporto come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti.

Il COMUNE si impegna a fornire adeguata informazione al personale addetto al conferimento dei rifiuti in merito alle norme di sicurezza dell'impianto che l'IMPRESA deve fornire al COMUNE stesso alla data di sottoscrizione del contratto del presente appalto.

Alla sottoscrizione del contratto del servizio l'IMPRESA deve comunicare al COMUNE e al trasportatore dello stesso eventuali modalità particolari di conferimento in uso presso l'impianto, purché compatibili con il presente Capitolato, alle quali il COMUNE e il trasportatore devono attenersi.

ART. 3. QUANTITATIVI

Il corrispettivo del servizio verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente conferiti.

I quantitativi sono determinati presso l'impianto di destinazione mediante doppia pesata (lordo e tara dopo lo scarico); alla sottoscrizione del contratto del servizio l'IMPRESA deve fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di conferimento e le relative risultanze dei controlli periodici.

Per ogni conferimento l'IMPRESA deve:

- 1) timbrare e firmare per accettazione il documento di trasporto di cui al precedente articolo;
- 2) completare lo stesso documento con le risultanze della doppia pesata;
- 3) riconsegnare le copie dello stesso documento, timbrate, firmate e compilate come sopra, al trasportatore del COMUNE.

ART. 4. CORRISPETTIVI E TRACCIBILITA' FLUSSI FINANZIARI

I corrispettivi dovuti dal COMUNE per il servizio oggetto d'appalto sono fatturati mensilmente dall'IMPRESA sulla base dei quantitativi effettivamente conferiti durante il mese precedente.

I corrispettivi dell'appalto sono stabiliti in Euro/tonnellata ... (da completare in fase di stipula del contratto) pari a quello indicato in offerta dalla ditta appaltatrice.

Detto prezzo si intende al netto di IVA e comprensivo di ecotassa ed eventuale contributo ambientale. L'IMPRESA rinuncia pertanto espressamente a qualsivoglia domanda di rimborso di ecotassa e di contributo ambientale laddove corrisposta nella misura stabilita dalle disposizioni regionali, riconoscendo che detto tributo, ove applicabile, è già compreso nell'importo contrattuale.

Detto prezzo si intende valido anche per il conferimento presso impianto alternativo individuato dall'IMPRESA secondo quanto disposto dall'art. 2.

Il prezzo rimarrà fisso ed invariabile sino al 31/12/2016.

L'adeguamento del prezzo potrà essere concesso ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n°163/2006. L'aggiornamento si effettua su richiesta dell'IMPRESA e sarà oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativa al mese in cui viene comunicato all'IMPRESA l'esito dell'istruttoria condotta dal Servizio comunale competente, da espletarsi nel termine di 30 giorni dalla data della richiesta dell'IMPRESA.

Il pagamento delle fatture emesse dall'IMPRESA avviene tramite bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dalla data di protocollo comunale della fattura, fatte salve eventuali richieste di integrazioni documentali o di note di credito nel caso in cui il COMUNE rilevi scorrettezze nel corrispettivo fatturato.

L'IMPRESA assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3) della legge 13 Agosto 2010 N° 136 e successive modifiche.

La prima fattura deve essere corredata dalla comunicazione dei conti correnti dedicati alla commessa e dagli estremi delle persone abilitate ad operarvi.

Ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, nonché dell'art. 3 della Legge 136/2010, le fatture devono indicare il CIG relativo al presente appalto e gli estremi relativi all'impegno di spesa, alla copertura finanziaria e all'ordinazione della prestazione.

Ai fini dei pagamenti l'IMPRESA dovrà essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali per i propri dipendenti qualora presenti.

ART. 5. ESECUZIONE D'UFFICIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato.

L'IMPRESA è obbligata a garantire la continuità del servizio.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il COMUNE potrà provvedere d'ufficio all'individuazione di altro impianto, addebitando gli oneri relativi all'IMPRESA, salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 6. GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dall'IMPRESA con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese.

ART. 7. DANNI A TERZI

L'IMPRESA risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o indennizzo nei confronti del COMUNE.

ART. 8. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente appalto avrà la durata dal 25/2/2016 al 24/6/2017.

In considerazione delle norme che stabiliscono che la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilabili è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali o soggetto equivalente, per ragioni di forza maggiore, prevalenti ed assorbenti rispetto alla volontà contrattuale del COMUNE, in qualunque momento il COMUNE potrà addivenire alla cessazione del contratto stesso, senza alcun diritto a risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'IMPRESA, cioè senza alcun onere o spesa a carico del COMUNE.

ART. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto di pieno diritto nei seguenti casi:

- a) gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali;
- b) arbitrario abbandono, da parte dell'IMPRESA, del servizio oggetto dell'appalto;
- c) nel caso di violazione del successivo art. 10 del presente Capitolato;
- d) nel caso in cui l'IMPRESA muti il luogo di conferimento per oltre una volta all'anno, senza assicurare al COMUNE un impianto alternativo secondo quanto disposto nel presente Capitolato;
- e) nel caso in cui una causa di Forza Maggiore impedisca la regolare esecuzione delle obbligazioni contrattuali di ciascuna delle Parti, inclusa la stessa parte che invoca la Forza Maggiore, per un periodo continuativo superiore a 6 mesi dalla data in cui tale causa sia stata notificata all'altra parte dalla parte più diligente;
- f) in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile.

ART. 10. CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 11. NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni di legge disciplinanti la materia, con particolare riguardo a: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Legge Regionale n. 26/2003 e s.m.i., D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ART. 12. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero, relativamente alla interpretazione ed esecuzione del presente contratto saranno definite al tribunale di Lodi.

Non è ammesso l'arbitrato.

ART. 13. SPESE

Sono a carico dell'appaltatore eventuali spese per tasse relative alla stipulazione e registrazione del presente contratto.